

# Segnalazioni bibliografiche

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **9 (2005)**

PDF erstellt am: **18.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Segnalazioni Bibliografiche

ERNST W. ALTHER, *Ahnentafel von Bürgern st. gallischer Ursprungs mit Ausläufern nach Genf, Nancy, Nürnberg, Ulm, Lucca und Florenz*. San Gallo, 2003, 2 volumi.

Il nostro socio cofondatore e membro del Comitato SGSI Ernesto Alther ha pubblicato un'opera importantissima con le Tavole genealogiche dei cittadini di origine sangallese, frutto di molti anni di studi e di ricerche. Partendo dai suoi nipoti e andando indietro in linea ascendente, il che se quantificato corrisponde a  $2$  elevato ad  $n$ , dove  $n$  = numero delle generazioni antecedenti, è risalito fino al secolo XII, coinvolgendo gli antenati di Werdenberg (con le stirpi Walser), quelli glaronesi (con gli Tschudi, Hohen-sax e von Matsch), quelli zurighesi, che si incontrano anche con gli avi di Gottfried Keller, quelli appenzellesi, quelli dei Grigioni e zone circumvicine (con particolare riferimento a Poschiavo, Bregaglia e Valtellina), quelli della Germania meridionale e quelli della Francia e dell'Italia, per via dei flussi di emigrazione-immigrazione.

L'opera è articolata in due volumi: il primo con 259 Tavole genealogiche, il secondo con 195 pagine di testo, comprendente anche le fonti e l'indice delle persone. Con questo studio l'autore ha raggiunto parecchi traguardi: da una parte egli ha aperto un nuovo campo con il meraviglioso mondo degli antenati nella sua molteplicità; dall'altra parte ha potuto includervi i nuovi risultati delle sue ricerche. Con il testo viene presentato l'intero insieme degli avi e le concatenazioni vengono rappresentate in multiformi sfaccettature. L'opera di Alther è una pietra miliare nel campo degli studi genealogici e non può dunque mancare in ogni biblioteca genealogica.

Noi ci complimentiamo vivamente con il caro amico, arzillo ottantasettenne, membro della SGSI.

GABRIELLA E GIUSEPPE SOLCÀ, *I Mola di Coldrerio*. Mendrisio, Tipografia Stucchi SA, 2005, 355 pagine.

I coniugi Gabriella e Giuseppe Solcà sono da anni attivi nella ricerca storica riguardante il loro comune di origine, Coldrerio, e hanno pubblicato negli anni passati alcuni pregevoli loro studi, come *I 400 anni della parrocchia di Coldrerio e Villa*. I primi otto capitoli del libro si riferiscono alla descrizione storica e biografica dell'illustre casato dei Mola di Coldrerio, giunto da Appiano Gentile nel Mendrisiotto nella seconda metà del

Quattrocento e agli artisti del casato, architetti, pittori, stuccatori, nonché personalità del mondo ecclesiastico, militare e politico. Ovviamente, specialmente per gli artisti della famiglia, non poteva mancare l'importante riferimento alla loro emigrazione. Il capitolo IX è dedicato agli alberi genealogici dei Mola. Tra i numerosi artisti del casato spicca la figura del grande pittore Pier Francesco Mola, nato a Coldrerio il 9 febbraio 1612 e morto a Roma il 13 maggio 1666.

Il libro dettagliatamente corredato dagli esempi documentari tratti dagli archivi, è stato scritto con grande rigore scientifico, ma con un linguaggio accessibile a tutti e si tratta di un'opera veramente molto valida per conoscere meglio anche il capitolo dell'emigrazione dei nostri artisti nei secoli scorsi, oltre che a vedere il loro aggancio con il villaggio di origine.

Il testo è illustrato da parecchie illustrazioni in bianco e nero.

Il nostro plauso e vive congratulazioni agli autori per questa loro importante fatica volta a far conoscere meglio il nostro passato.

GIORGIO TOGNOLA, *Momenti di storia di Bedano*. Comune di Bedano, 2003, 170 pagine.

L'autore, originario di Grono in Val Mesolcina, da molti anni residente a Bedano e docente di scuola media ora pensionato, ha raccolto in questo libro una sintesi della storia di Bedano con riferimenti anche alle personalità del luogo, come l'arciprete Nicolò Rusca, morto giustiziato il 4 settembre 1618, per condanna di un tribunale grigione filo-riformato, durante i torbidi grigioni. Non potevano mancare anche le spiegazioni sull'illustre famiglia di artisti bedanesi degli Albertolli, tra cui spicca il grande artista Giocondo Albertolli (1742-1839). C'è pure un cenno sul frate cappuccino Padre Rocco da Bedano, illustre quanto modesto storico che collaborò molto alla rivista Archivio Storico Ticinesi.

Il libro porta parecchie illustrazioni in bianco e nero.

*Gli Archivi Statali e Provinciali nella Comunità di lavoro regioni alpine (Arge Alp)*. Monaco di Baviera, 1995, 233 pagine.

Si tratta di una guida archivistica ed inventario delle fonti di rilievo inter-regionale e si riferisce agli archivi della Baviera, Lombardia, Salisburghese, Canton San Gallo, Südtirol/Alto Adige, Canton Ticino, Tirolo, Vorarlberg, Canton Ticino e Cantone dei Grigioni. È un volume particolarmente importante per i ricercatori poiché in sintesi vi sono elencati tutti i fondi conservati nei nominati archivi.

STEFAN SIGERIST, *Bündner Familien in Triest*. In: 135. Jahrbuch der Historischen Gesellschaft von Graubünden, Coira 2005, pagine 5-25.

L'autore descrive la storia delle famiglie grigioni che emigrarono a Trieste nei secoli scorsi, principalmente come pasticciere e caffettieri, e ha corredato il saggio con Tavole genealogiche concernenti le famiglie Pitschen. Casparis, Cloëtta, Griot, Ganzoni, Pozzy, Alexander.

*Dizionario storico della Svizzera*. Locarno, Armando Dadò, 2005, volume 4, pagine 845.

Quest'opera monumentale e unica nel suo genere continua regolarmente le sue pubblicazioni, con un volume che esce ogni anno e che in totale sarà di 12 volumi. Questo quarto volume, nell'edizione italiana copre le voci da *De Man* a *Flury*. Molti degli articoli sono dedicati a famiglie importanti o a personaggi notevoli.

La società consorella *Genealogisch-Heraldische Gesellschaft der Regio Basel* pubblica più volte all'anno il suo Bollettino, intitolato *Regio-Familienforscher*, giunto al suo 18° anno, e anche dei manuali come *Liste der erforschten und in Arbeit befindliche Geschlechter* (Basilea 2002) e *Verzeichnis der Kirchenbücher im Staatsarchiv des Kantons Basel-Landschaft* (Liestal 1997).